



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica
Amministrazione*

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Provinciale Como

Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – e-mail: como@polpenuil.it

Como – via Al Bassone, 11 – tel. n°031/594213 –



Prot. n 38 /Uil/09

Como lì 10/06/2009

AL PROVVEDITORATO REGIONALE

Amministrazione Penitenziaria Lombardia

MILANO

Al Direttore della

Casa Circondariale

COMO

Alla Segreteria Regionale

Uil Pa Penitenziari

MONZA

OGGETTO: turni di servizio, riposo e straordinario.-

A seguito di verifica dei brogliacci, richiesti recentemente, si rileva che le modalità di gestione dei turni del personale non sembrano essere sempre in linea con gli accordi contrattuali.

Il primo dato dubbio che emerge è quello relativo al calcolo settimanale dell'orario di lavoro ed in particolare alle modalità da osservare nell'attribuzione del riposo settimanale. Nonostante le disposizioni impartite dalla S.V., relative alla programmazione del riposo settimanale, da gennaio ad oggi sono molti i casi in cui questo non avviene, non tanto per esigenze di servizio quanto per un metodo che alla fine pare determinare situazioni di privilegio.

Da porre in evidenza che al personale impiegato nei c.d. "posti fissi", correttamente, è stata imposta la programmazione del riposo, avendo cura che nella settimana in cui è previsto lavorare nella giornata di domenica il riposo venga fruito in uno dei giorni precedenti della settimana.

Orbene l'ufficio servizi in alcuni casi ha richiamato determinate unità al rispetto delle predette disposizioni, mentre ad altri (sempre cariche fisse) consente di lavorare tutta la

settimana (sette giorni) con la conseguenza di riconoscere loro il compenso per lavoro straordinario per le ore prestate in eccedenza alle 36 settimanali.

Emerge, inoltre, che il coordinatore e il preposto del reparto femminile hanno, com'è giusto che sia, il turno tassativo dalle ore 08:00 alle ore 14:00, mentre tutti gli altri preposti e coordinatori di sorveglianza generale e/o interno e di unità operative in molti casi hanno l'orario 08:00/16:00 o 09:00/15:00, con programmazione dello straordinario e diritto di accesso alla mos.

Più volte in sede di riunione sindacale la UIL ha chiesto un'equa ripartizione dello straordinario, ma a quanto pare ciò non sembra essere possibile in quanto continuano a registrarsi incomprensibili discordanze.

Dalla predetta verifica emerge, anche, che numerose unità di Polizia penitenziaria fruiscono riposi accumulati (vedi annotazioni presenti a fianco del nominativo di ognuno), ma poi le stesse risultano espletare uno spropositato monte ore mensile di lavoro straordinario. Dimostrazione concreta che a loro viene "revocato" il riposo programmato e, quindi, corrisposto lo straordinario e la relativa indennità contrattuale, conservando il diritto a recuperare la giornata di riposo, mentre altri, invece, vengono convocati dal vice comandante per essere invitati, correttamente in questo caso, a predisporre una richiesta formale in tal senso che, come noto, non dà luogo al conteggio dello straordinario.

Si è riscontrato, ancora, che alcune unità prestano la propria attività lavorativa al massimo su 2 o 3 posti di servizio che, guarda caso, sono organizzati su tre quadranti di 8 ore, così determinando, nei loro confronti, lo sfioramento delle 40 ore mensili.

Più in generale sembra che le previsioni di cui all'AQN, al PIR e al PIL sono per lo più disattese, in particolare per ciò che concerne la ripartizione dello straordinario, dei turni notturni, festivi e serali, per la ripartizione dei riposi settimanali, che a volte si protrae oltre i 15 giorni continuativi di lavoro.

Premesso quanto sopra si prega di voler disporre le opportune verifiche del caso e di conseguenza adeguate disposizioni di servizio affinché la gestione del personale sia equa ed imparziale.

Nell'attesa di riscontro porgo distinti saluti.

*Il Coordinatore Provinciale
UILPa Penitenziari
Mauro CIRELLI*

